



COMUNICATO STAMPA

L'Università dell'Insubria apre gli Stati Generali della Ricerca: piattaforme scientifiche, innovazione e dialogo con il territorio

Nel 2024 l'Ateneo ha vinto 22 progetti nazionali e 4 internazionali, per un totale di quasi 8 milioni di euro. L'evento, coordinato dal delegato della Rettrice Loredano Pollegioni, si terrà giovedì 13 novembre, dalle 9.45 alle 12.30, nell'Aula Magna di via Ravasi a Varese

Varese e Como, 6 novembre 2025 – **Stati Generali della Ricerca all'Università dell'Insubria:** un momento di confronto e condivisione aperto a tutta la comunità accademica e alle realtà scientifiche e imprenditoriali del territorio, oltre che al pubblico interessato. L'appuntamento è per **giovedì 13 novembre**, dalle 9.45 alle 12.30, nell'Aula Magna di via Ravasi a Varese.

Dopo i saluti della rettrice **Maria Pierro**, del prorettore vicario **Umberto Piarulli**, del direttore generale **Antonio Romeo** e delle istituzioni presenti, la giornata entrerà nel vivo con la presentazione delle **Piattaforme Scientifiche di Ateneo**, il nuovo strumento pensato per favorire la collaborazione interdisciplinare e il trasferimento tecnologico.

Il professor Loredano Pollegioni, delegato della rettrice per la Ricerca e l'Innovazione tecnologica, offrirà un quadro complessivo della ricerca all'Insubria e illustrerà le quattro piattaforme scientifiche: «L'Università dell'Insubria è una realtà consolidata di ricerca sia nei settori scientifici (dalle scienze dure a quelle ambientali, molecolari e biomediche) che in quelli umanistici, linguistici, giuridici ed economici, con aree fortemente competitive anche a livello internazionale. **Nel 2024 l'Ateneo ha vinto 22 progetti nazionali e 4 internazionali, per un totale di quasi 8 milioni di euro**, oltre a numerosi contratti di ricerca commissionata, e ha visto **un continuo incremento del numero dei propri ricercatori nell'elenco dei "top scientists" internazionali**. Sarà questa l'occasione per presentare l'insieme degli strumenti che l'Ateneo fornisce ai propri ricercatori per favorirne le progettualità e la competitività, e quindi l'attuale strutturazione basata su delle nuove strutture, come le piattaforme scientifiche, atte a favorire la collaborazione interna e l'interazione con il territorio».

Dalle 10.30 i **Dipartimenti porteranno la propria esperienza** attraverso brevi interventi dei rappresentanti in Commissione Ricerca: **Roberto Papait** per il Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita, **Antonio Di Guardo** per il Dipartimento di Scienza e alta tecnologia, **Paolo Antonio Grossi** per il Dipartimento di Medicina e chirurgia, **Raffaello Seri** per il Dipartimento di Economia, **Elena Ferrari** per il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate, **Alberto Castelli** per il Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio, **Cristina Giaroni** per il Dipartimento di Medicina e innovazione tecnologica, **Luigi Testa** per il Dipartimento di



Diritto economia e culture. Ciascuno racconterà la propria realtà, i progetti e i principali risultati.

Seguirà la presentazione del **Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il Criett**, a cura di **Flavia Marinelli**, direttrice scientifica, e delle piattaforme tecnologiche di Ateneo dedicate alla ricerca scientifica – attualmente la Piattaforma di Analisi e Caratterizzazione della Materia, la Piattaforma di Microscopia e Imaging e lo Stabulario – aperte anche alle imprese del territorio.

Mauro Fasano, delegato della rettrice per la Valorizzazione della ricerca, e Daniela Montemerlo, presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, affronteranno poi i temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e dei processi di qualità. La valorizzazione della ricerca all'Insubria abbraccia le dimensioni sociale, economica e culturale dell'impatto dell'Ateneo sul territorio. Fasano illustrerà **le politiche per una scienza aperta e condivisa**, capace di trasformare i risultati della ricerca in valore per la società, mentre Montemerlo fornirà indicazioni sull'attività del PQA a supporto dell'assicurazione della **qualità della ricerca e della terza missione**, con i relativi processi di monitoraggio e riesame.

La mattinata si concluderà con **una tavola rotonda** dedicata al ruolo della ricerca universitaria, momento di dialogo tra docenti, ricercatori e dottorandi e di ascolto delle esigenze del territorio. **Il prorettore vicario Umberto Piarulli** coordinerà la discussione, che verterà sulle strategie e sugli strumenti necessari per contribuire alla soluzione delle attuali e future sfide della società.

Gli Stati Generali della Ricerca si terranno giovedì 13 novembre 2025, dalle 9.45, nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, via Ravasi 2, Varese. La partecipazione è libera.